Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — **ROMA — Mercoledì, 22 settembre** — **Numero 221.**

DIREZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — **all'Estero cent. 35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 630 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il regolamento approvato con Nostro decreto 15 settembre 1907, n. 652, per l'applicazione del testo unico delle leggi sulla conversione in governative delle scuole medie dipendenti da Provincie, Comuni ed altri enti morali o sull'istituzione di scuole medie governative non obbligatorie;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per la pubblica istruzione e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Si approvano le unite disposizioni regolamentari firmate d'ordine Nostro dai Nostri ministri segretari di Stato per la pubblica istruzione e per il tesoro, le quali dovranno sostituirsi a quelle degli articoli 5, 7, 11, 18, 19 e 20 del regolamento 15 settembre 1907, n. 652 ed all'art. 2 dell'annesso schema di convenzione per la regificazione e istituzione di scuole medie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 3 agosto 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI - RAVA - CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Modificazioni al regolamento 15 settembre 1907, n. 652.

Regificazione e istituzione di scuole medie.

Art. 5.

Il Ministero della pubblica istruzione, verificata la regolarità della domanda e dei documenti, incarica una o più persone di sua fiducia di visitare, a spese dell'Amministrazione richiedente, la scuola da convertirsi in governativa o i locali ed il materiale scolastico e scientifico destinati alla scuola da istituirsi.

Le aule scolastiche dovranno essere capaci di contenere 40 alunni. Potrà tuttavia tollerarsi che a tale uso siano adibiti locali meno ampi, purchè riconosciuti sufficienti al momento della regificazione, qualora l'ente che mantiene la scuola assuma regolare impegno di fornirne in caso di bisogno, dei più spaziosi o di sostenere tutte le spese per classi aggiunte, che in seguito debbano formarsi esclusivamente per l'angustia delle aule.

Qualora si tratti della conversione di scuole dipendenti da enti morali che non siano Provincie nè Comuni o d'istituzione di scuole medie non obbligatorie, il Ministero sottopone la domanda e gli atti relativi al Consiglio superiore per il parere richiesto dagli articoli 1 e 3 del testo unico 25 luglio 1907, n. 615.

Art. 7.

Nella convenzione, conforme all'unito schema, da stipularsi per la istituzione o la conversione in regia di una scuola media, tra il Ministero della pubblica istruzione e l'ente locale, previo consenso del Ministero del tesoro, l'ente deve assumere l'obbligo di garantire il pagamento del contributo stabilito dall' articolo precedente salvo le eventuali detrazioni per assegni fissi o sussidi facoltativi, di cui all'art. 2 del testo unico 25 luglio 1907, n. 645.

Nella liquidazione da annettersi alla convenzione, deve essere preventivamente calcolato, anche nel caso contemplato nel successivo art. 8, l'importo annuo delle tasse scolastiche, obbligandosi l'ente, nella convenzione stessa, al versamento della differenza, ove l' introito effettivo risulti minore della somma prevista. Nel computo di tale importo non saranno comprese le tasse d'iscrizione pagate dagli alunni delle classi aggiunte.

Art. 11.

In seguito alla stipulazione della convenzione ed alla prestazione delle prescritte garanzie da parte dell'ente che mantiene la scuola, il Ministero della pubblica istruzione e quello del tesoro provvedono mediante decreti Reali, con effetto dall'anno scolastico successivo, rispettivamente alla istituzione o conversione in governativa della medesima ed alla iscrizione in bilancio dei fondi all'uopo necessari, nei limiti della spesa prevista dalla tabella annessa alla legge (testo unico) 25 luglio 1907, n. 645.

Tali provvedimenti, al pari di quelli contemplati dall'art. 19 del presente regolamento, saranno preceduti dal parere di una Commissione, nominata dai ministri della pubblica istruzione e del tesoro e composta:

del direttore generale del tesoro, presidente,

del direttore generale delle scuole medie,

dell'ispettore generale della ragioneria generale dello Stato,

di un ispettore centrale del Ministero della pubblica istruzione,

di un capo divisione e di un capo sezione del Ministero della pubblica istruzione,

di un capo divisione e di un capo sezione del Ministero del esoro.

Art. 15.

Appena compiuti gli esami della sessione estiva, ed in ogni caso non più tardi del 31 luglio di ciascun anno, i presidi o direttori di scuole medie istituite o regificate alle condizioni stabilite dal presente regolamento, debbono trasmettere alla competente Intendenza di finanza un elenco, da cui risulti l'importo delle tasse scolastiche corrisposte dagli alunni, tranne quelle d'iscrizione alle classi aggiunte, e dai candidati esterni.

L'elenco suddetto deve essere corredato dalle quietanze comprovanti il versamento delle tasse scolastiche.

Art. 16.

Qualora dal suddetto documento risulti che il prodotto delle tasse scolastiche sia inferiore a quello calcolato preventivamente nella convenzione, l'Intendenza di finanza accerta il debito da porsi a carico dell'ente locale, a supplemento del contributo garantito dalle delegazioni o dai titoli di rendita; ne comunica, non oltre il 31 ottobre di ciascun anno, l'importo al Ministero del tesoro, il quale costituisce in mora l'ente debitore, mediante la notificazione amministrativa del debito accertato, diffidandolo al relativo versamento, non oltre i 30 giorni dalla notificazione stessa, sotto comminatoria, in caso di ritardo, dell'applicazione degli interessi di mora, nella misura del 4 0[0, sanciti dalla precitata legge 8 dicembre 1901, n. 497.

Art. 18.

Per l'erezione in Istituti autonomi di corsi completi di classi parallele aggiunti alle scuole governative, esistenti nei capoluoghi di Provincia, a' termini dell'art. 5 del testo unico 25 luglio 1907, n. 645, è necessario che i corsi medesimi esistano da almeno tre anni e che lo sdoppiamento delle classi ordinarie dell'Istituto, a cui sono aggiunti, sia determinato esclusivamente dall'aumento della popolazione scolastica.

Qualora tale provvedimento si applichi a scuole tecniche o ad istituti tecnici e nautici, il contributo che, osservati gli altri obblighi di legge, l'ente interessato dovrà versare allo Stato per la nuova scuola autonoma, sarà liquidato annualmente, così per le classi ordinarie come per le aggiunte, in conformità di quanto dispone l'art. 8, capoverso, della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Art. 19.

Gli enti locali, a cui per precedenti convenzioni sia stato posto a carico un contributo maggiore di quello che loro deriverebbe a termini del testo unico 25 luglio 1907, n. 645, possono denunziare la convenzione per essi più onerosa, e stipularne una nuova, ma non conseguiranno il diritto alla riduzione del contributo se non nell'anno scolastico successivo a quello in cui gli enti stessi si siano uniformati alle prescrizioni, ed abbiano date le garanzie, stabilite dalla legge suddetta e dal presente regolamento, in ordine al pagamento del nuovo contributo.

Si eccettuano da questa disposizione gli enti che abbiano denunziato tali convenzioni prima della pubblicazione del presente regolamento, i quali avranno diritto a stipulare la nuova convenzione con effetto dall'anno scolastico successivo a quello in cui fu emessa la relativa deliberazione consiliare.

Art. 20.

Agli effetti dello sgravio, di cui nel precedente articolo, il prodotto delle tasse scolastiche deve calcolarsi sulla media degli ultimi tre anni precedenti a quello, in cui la nuova convenzione viene stipulata, escludendosi dal computo le tasse d'iscrizione pagate dagli alunni delle classi aggiunte.

Nei casi di convenzioni con effetto retroattivo la liquidazione dei contributi relativi agli anni scolastici decorsi dalla denunzia della precedente convenzione alla stipulazione della nuova, si farà in base all'effettivo importo delle tasse scolastiche computate come sopra.

Schema di convenzione per la regificazione od istituzione di nuove scuole medie.

Art. 2.

Per i licei-ginnasi del continente e delle isole, esclusa la Sicilia.

Lo Stato pagherà direttamente al personale dirigente, insegnante e di servizio, gli stipendi, gli aumenti quinquennali e sessennali, le pensioni (osservate le disposizioni del testo unico delle leggi sulle pensioni approvato con il R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70) le indennità e ogni altro compenso dovuto per qualsiasi titolo in dipendenza del loro ufficio. . . . . provvederà al locale, al materiale scien-

tifico con l'annua dotazione di L . . . ed a quanto altro occorra per il mantenimanto dell'Istituto, nonchè all'alloggio dell'inserviente custode.

Per gli Istituti tecnici o nautici, per le scuole tecniche, normali e complementari di tutto il Regno, e per i ginnasi-licei della Sicilia.

Lo Stato pagherà direttamente al personale dirigente e insegnante gli stipendi, gli aumenti quinquennali e sessennali, le pensioni (osservate le disposizioni del testo unico delle leggi sulle pensioni approvato con il R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70) le indennità ed ogni altro compenso, dovuto per qualsiasi titolo in dipendenza del loro ufficio.

Ogni spesa concernente il personale di servizio sarà a carico del. . . . . che provvederà inoltre al locale, al materiale scientifico con l'annua dotazione di L. . . . ed a quanto altro sia necessario per il mantenimento dell'Istituto.

N. B. - Nei casi previsti dal 1° capoverso dell'art. 5, le convenzioni relative dovranno contenere una speciale clausola, in cui siano precisati i particolari impegni assunti dagli enti interessati.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
RAVA.

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 624 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 17 del regolamento sul servizio metrico, approvato con R. decreto 31 gennaio 1909, n. 242;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La circoscrizione dei RR. uffici metrici e del saggio dei metalli preziosi ed il riparto delle indennità assegnate ai rispettivi titolari per spese d'ufficio sono, a decorrere dal 1° gennaio 1910, fissate secondo l'unita tabella, vista d'ordine Nostro, dai ministri anzidetti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 20 agosto 1909.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Circoscrizione degli uffici metrici e del saggio dei metalli preziosi e riparto delle indennità per spese di ufficio.

(Art. 17 del regolamento sul servizio metrico 31 gennaio 1909, n. 242).

Numero d'ordine	Sede degli uffici	Circondari componenti il distretto	Somme assegnate per spese d'ufficio
1	Alessandria	Alessandria . . . . . Acqui . . . . Novi Ligure . . . . . Tortona	500
2	Asti	Asti	300
3	Casale Monferrato . .	Casale Monferrato . .	300
4	Ancona	Ancona	250
5	Aquila	Aquila . . . . Cittaducale . . . . . . Solmona . . . . Avezzano	300
6	Arezzo	Arezzo	250
7	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno . . . . Fermo	300
8	Avellino	Avellino . . . . S. Angelo dei Lombardi. Ariano	350
9	Bari	Bari . . . . Altamura	370
10	Barletta	Barletta	250
11	Belluno	Belluno	300
12	Benevento	Benevento . . . . . . Cerreto Sannita . . . S. Bartolomeo in Galdo.	300
13	Bergamo	Bergamo . . . . Clusone . . . . Treviglio	500
14	Bologna	Bologna . . . . Imola . . . . Vergato	550
15	Brescia	Brescia . . . . Breno . . . . Chiari . . . . Verolanova . . . . . Salò	500
16	Cagliari	Cagliari . . . . Lanusei	300
17	Oristano	Oristano . . . . Iglesias	300

Numero d'ordine	Sede degli uffici	Circondari componenti il distretto	Somme assegnate per spese d' ufficio
18	Caltanissetta	Caltanissetta	250
		Terranova	
		Piazza Armerina	
19	Campobasso	Campobasso	300
		Larino	
		Isernia	
20	Caserta	Caserta	300
		Nola	
		Piedimonte d'Alife	
21	Gaeta in Formia (1)	Gaeta	250
		Sora	
22	Catania	Catania	330
		Acireale	
		Nicosia	
		Caltagirone	
23	Catanzaro	Catanzaro	250
		Cotrone	
24	Monteleone	Monteleone	250
		Nicastro	
25	Chieti	Chieti	200
		Lanciano	
		Vasto	
26	Como	Como	300
27	Varese	Varese	350
28	Lecco	Lecco	300
29	Cosenza	Cosenza	300
		Paola	
		Castrovillari	
		Rossano	
30	Cremona	Cremona	400
		Crema	
		Casalmaggiore	
31	Cuneo	Cuneo	300
32	Alba	Alba	300
33	Mondovì	Mondovì	300
34	Saluzzo	Saluzzo	300
35	Ferrara	Ferrara	300
		Cento	
		Comacchio	
36	Firenze	Firenze	700
		Rocca San Casciano	
		San Miniato	
37	Pistoia	Pistoia	300

(1) Un Comune di questo circondario, Isola di Ponza, appartiene al distretto di Napoli.

Numero d'ordine	Sede degli uffici	Circondari componenti il distretto	Somme assegnate per spese d' ufficio
38	Foggia	Foggia	250
		Bovino	
		San Severo	
39	Forlì	Forlì	300
		Cesena	
40	Rimini	Rimini	250
41	Genova (1)	Genova	650
42	Spezia	Spezia	250
		Chiavari	
43	Savona	Savona	250
		Albenga	
44	Girgenti	Girgenti	250
		Sciacca	
		Bivona	
45	Grosseto	Grosseto	250
46	Lecce	Lecce	300
		Brindisi	
		Taranto	
47	Gallipoli	Gallipoli	200
48	Livorno	Livorno	250
		Portoferraio	
49	Lucca	Lucca	250
50	Macerata	Macerata	300
		Camerino	
51	Mantova	Mantova	400
		Castiglione	
52	Massa Carrara	Massa Carrara	250
		Castelnuovo di Garfag.	
		Pontremoli	
53	Messina	Messina	570
		Castroreale	
		Patti	
		Mistretta	
54	Milano	Milano	1000
		Abbiategrasso	
		Monza	
55	Gallarate	Gallarate	300
56	Lodi	Lodi	300
57	Modena	Modena	300
		Mirandola	
		Pavullo	

(1) Il comune di Capraia (Isola) appartenente al circondario di Genova è annesso al distretto metrico di Livorno.

Numero d'ordine	Sede degli uffici	Circondari componenti il distretto	Somme assegnate per spese d'ufficio
58	Napoli	Napoli Casoria Pozzuoli	750
59	Castellammare di Stabia	Castellammare di Stabia	200
60	Novara	Novara Pallanza Varallo Ossola	400
61	Biella	Biella	300
62	Vercelli	Vercelli	300
63	Padova	Padova	400
64	Palermo	Palermo Corleone Termini Imerese Cefalù	600
65	Parma	Parma Borgo San Donino Borgotaro	300
66	Pavia	Pavia Voghera Bobbio	300
67	Mortara	Mortara	300
68	Perugia	Perugia Foligno Orvieto	300
69	Terni	Terni Rieti Spoleto	300
70	Pesaro	Pesaro Urbino	300
71	Piacenza	Piacenza Fiorenzuola di Arda	325
72	Pisa	Pisa Volterra	250
73	Porto Maurizio	Porto Maurizio San Remo	250
74	Potenza	Potenza Lagonegro	300
75	Melfi	Melfi Matera	300
76	Ravenna	Ravenna Lugo Faenza	300
77	Reggio Calabria	Reggio Calabria Palmi Gerace	300
78	Reggio Emilia	Reggio Emilia Guastalla	300
79	Roma	Roma Civitavecchia Frosinone Velletri	800
80	Viterbo	Viterbo	250
81	Rovigo	Rovigo	300
82	Salerno	Salerno Campagna Vallo della Lucania Sala Consilina	325
83	Sassari	Sassari Alghero Ozieri Tempio Nuoro	300
84	Siena	Siena Montepulciano	300
85	Siracusa	Siracusa Noto Modica	250
86	Sondrio in Morbegno	Sondrio	300
87	Teramo	Teramo Penne	300
88	Torino	Torino Pinerolo Susa	900
89	Ivrea	Ivrea Aosta	300
90	Trapani	Trapani Alcamo Mazzara del Vallo	250
91	Treviso	Treviso	300
92	Udine	Udine	400
93	Venezia	Venezia	500
94	Verona	Verona	400
95	Vicenza	Vicenza	300
		Lire	32,570

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
COCCO-ORTU.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 36, dal 30 agosto al 5 settembre 1909.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Alessandria	Solero	bovina	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Avezzano	Balsorano	»	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Alano di Piave	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Feltre	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Cagliari	Sarrok	»	—	—	2	—	2	—
	»	Oristano	Bortigali	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Borore	equina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Oristano	bovina	—	—	1	—	1	—
	Catania	Acireale	Aci S. Antonio	»	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Taverna	»	5	—	16	—	16	—
	»	»	Guardavalle	»	4	—	12	—	12	—
	»	Nicastro	Soveria M.	»	1	—	1	—	1	—
	Chieti	Chieti	Caramanico	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Lucera	ovina	—	(1) 459	—	—	3	456
	»	Bovino	Ascoli Satriano	»	—	(2) 438	—	—	—	—
	»	S. Severo	Casalvecchio P.	equina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Casalnuovo	ovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Pietra M. Corvino	ovina	—	—	45	—	—	45
	Forlì	Rimini	Scorticata	bovina	1	—	1	—	1	—
	Macerata	Camerino	Caldarola	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1	—	1	—	1	—
	»	Milano	Trezzano N.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vigentino	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	San Prospero	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Finale Emilia	»	2	—	2	—	2	—
	»	Modena	Nonantola	»	1	—	1	—	1	—
	Padova	Montagnana	Montagnana	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Casola	»	—	1	—	—	1	—
	Perugia	Foligno	Assisi	»	1	—	1	—	1	—

(1) Casi sospetti.
(2) Si elimina la cifra trattandosi di semplice sospetto d'infezione.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Perugia*	Perugia	Marciano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Potenza	Saponara	equina	—	—	1	—	—	1
	Reggio E.	Gerace	Ardore	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Mommola	ovina	—	—	173	—	40	153
	Salerno	Salerno	Salerno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Carmagnola . . .	»	2	—	2	—	2	—
	Vicenza	Thiene	Zugliano	»	2	—	3	—	3	—
					33	462	280	2	105	635
Carbonchio sintomatico	*Grosseto*	Grosseto	Grosseto	bovina	—	—	2	—	2	—
	Parma	Borgotaro	Berceto	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Viterbo	Farnese	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ischia di Castro . .	»	1	—	1	—	1	—
					3	—	5	—	5	—
Afta epizootica	*Bergamo*	Bergamo	Parzanica.	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Vigolo.	»	—	3	—	—	—	3
	Bologna	Bologna	Bologna	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Borgo Panigale . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Calderara	»	2	9	6	4	1	10
	»	»	Crevalcore	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castelfranco	»	—	4	—	—	4	—
	»	»	Crespellano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Castelmaggiore . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Galliera	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Persiceto.	»	—	66	—	—	—	66
	»	Imola	Dozza	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Medicina	»	—	2	—	2	—	—
	Brescia	Breno	Artogne	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Berzo Inferiore . .	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Bienno	»	—	179	—	—	—	179
	»	»	Darfo	»	—	93	—	—	—	93
	»	»	Esime	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Gianico	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Mazzunno	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pian Cameno . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pisogne	»	—	108	—	—	—	108
	»	Brescia	Bovegno	»	—	101	—	—	—	101
	»	»	Irma	»	—	73	—	—	—	73
	»	»	Marmentino . . .	»	—	30	—	—	—	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Salò	Avenone	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Livemmo.	»	—	6	—	—	—	6
	Cremona	Cremona	Duemiglia	»	1	10	26	—	—	36
	»	»	Cingia de Botti . .	»	—	5	—	—	—	5
	Ferrara	Ferrara	Copparo	»	1	158	16	136	—	38
	Firenze	Firenze	Carmignano . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Prato	»	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gatteo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Longiano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Poggio Berni . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Mauro.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Savignano	»	—	4	—	2	—	2
	»	Forlì	Forlimpopoli. . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Rimini	Rimini	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Santarcangelo . . .	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Scorticata	»	1	—	1	—	—	1
	Mantova	Castiglione S.	Medole	»	1	40	12	30	—	22
	Milano	Lodi	Cornovecchio . . .	»	—	138	—	138	—	—
	»	»	San Colombano. . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	Milano	Campo Nuovo . . .	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Colturano	»	—	10	4	10	—	4
	»	»	Liscate	»	—	8	—	8	—	—
	»	Monza	Bellusco	»	—	4	—	3	—	1
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	—	17	—	17	—	—
	»	Modena	Bomporto	»	1	—	2	—	—	2
	Padova	Campo S. P.	Borgoricco	»	1	—	7	—	—	7
	Palermo	Termini	Caltavuturo . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Castronovo	»	—	2	—	2	—	—
	Pisa	Pisa	Palaia	»	1	—	1	—	—	1
	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	3	9	10	—	—	19
	»	»	Lugo	»	1	—	4	—	—	4
	Reggio Cal.	Palmi	Rizziconi	suina	—	5	—	5	—	—
	Reggio Emil.	Reggio Emil.	Reggio Emilia . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Gattatico	»	11	29	126	—	—	155
	»	»	»	suina	—	102	—	—	—	102
	Torino	Aosta	Issime	bovina	4	25	11	—	—	36
	»	Pinerolo	Osasco	»	—	3	—	—	—	3
	»	Torino	Riva di Ch.	»	5	129	118	88	—	159
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	—	10	—	10	—	—
					40	**1758**	**411**	**519**	**6**	**1644**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	*Alessandria*	Casale Monf.	Ozzano	equina	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Nola	San Gennaro. . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Como	Alba	Corneliano d'Alba .	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Priocca	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vezza d'Alba . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Arcidosso	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Camerino	Camerino	»	1	—	1	—	—	1
	Napoli	Castellammare	Boscotrecase . . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	Napoli	Napoli	»	—	—	5	—	4	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	2	—	—	2	—
	Pavia	Mortara	Vigevano	»	—	33	22	—	—	55
	Perugia	Perugia	Castiglion del Lago	»	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Melfi	Forenza	»	—	—	1	—	—	1
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	1	—	2	—	1	1
	Reggio Em.	Reggio Em.	Reggio Emilia . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Trapani	Alcamo	Vita	»	—	1	—	—	—	1
					8	41	37	—	12	63
Rabbia	*Aquila*	Avezzano	Civita d'Antino . .	canina	—	2	—	—	—	2
	Ascoli Pic.	Ascoli	Montalto Marche .	»	—	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Gioia del Colle. . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	Bari	Putignano	bovina	—	8	—	-	—	8
	»	»	Turi	canina	—	2	—	—	—	2
	Catania	Catania	Catania	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	»	equina	—	2	—	—	—	2
	Foggia	Foggia	Ascoli Satriano. . .	canina	—	5	—	—	—	5
	Pisa	Pisa	Pisa	»	—	—	1	—	—	1
	Reggio Em.	Reggio Em.	Reggio Emilia . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Roma	Frosinone	Paliano	»	1	—	1	—	1	—
					1	26	3	—	2	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo equino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino e caprino	*Pesaro-Urb.*	Pesaro	Tomba di Pesaro. .	ovina	—	3	—	3	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Belvedere Ostrense	suini	2	1	2	—	—	3
	»	»	Cupramontana . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Maiolati	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Montecarotto . . .	—	3	2	3	2	—	3
	»	»	Serra de' Conti . .	—	2	2	2	—	4	—
	Aquila	Avezzano	Morino.	—	—	2	—	—	—	2
	»	Aquila	Collepietro	—	1	—	7	—	6	1
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castel Sant'Angelo.	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fiamignano	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Petrella Salto . . .	—	—	20	—	—	—	20
	»	Sulmona	Pratola Peligna . .	—	—	2	—	2	—	—
	Arezzo	Arezzo	Bibbiena.	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cortona	—	—	35	—	—	—	35
	»	»	Chiusi in Casentino	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lucignano	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Monte San Savino	—	—	5	—	2	—	3
	»	»	Monte S. Maria . .	—	1	—	2	—	2	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Aquasanta	—	—	41	5	20	—	26
	»	»	Amandola	—	—	64	10	—	2	72
	»	»	Arquata del T. . .	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Comunanza	—	—	3	2	—	2	3
	»	»	Force	—	—	28	2	—	5	25
	»	»	Montalto Marche. .	—	—	8	9	—	3	14
	»	»	Montegallo	—	—	5	2	2	—	5
	»	»	Montemonaco . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montefortino. . . .	—	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ascoli Piceno*	Fermo	M. Rubbiano	—	—	—	3	—	1	2
	»	»	Servigliano	—	—	—	18	—	—	18
	Avellino	Ariano	San Sossio	—	—	38	1	10	—	29
	»	Avellino	Mugnano	—	—	2	—	2	—	—
	»	S. Ang. Lom.	Rocchetta S. Ant.	—	—	—	56	—	16	40
	Benevento	Benevento	Campali	—	—	4	—	2	—	2
	»	»	Fragneto Monforte	—	—	9	—	6	—	3
	»	»	Pannarano	—	—	5	—	2	2	1
	»	»	San Martino S.	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Nicola M.	—	—	7	—	6	1	—
	»	Cerreto Sann.	Cerreto Sannita	—	—	4	2	—	1	5
	»	»	Faicchio	—	6	—	9	1	—	8
	»	S. Bart. in G.	Ginestra Schiavoni	—	—	—	2	—	—	2
	Bergamo	Bergamo	Bottanico	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Grignano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tagliuno	—	—	1	—	1	—	—
	Bologna	Bologna	Castelfranco	—	2	22	16	—	10	28
	»	»	Castelmaggiore	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Castenaso	—	—	13	—	—	—	13
	Campobasso	Campobasso	Casalciprano	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Oratino	—	2	3	8	2	5	4
	»	»	Riccia	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Giuliano del S.	—	—	1	—	—	—	1
	»	Isernia	Castelpetroso	—	2	—	2	2	—	—
	»	»	Chianci	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Sant'Angelo in G.	—	—	3	—	—	—	3
	»	Larino	Castelmauro	—	1	1	1	1	—	1
	»	»	Castelbottaccio	—	—	1	—	1	—	—
	Caserta	Formia	San Giorgio a Liri	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Monte San Biagio	—	—	—	16	—	10	6
	»	Piedimonte d'A	Dragoni	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Gioia	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Potito	—	—	3	—	—	1	2
	»	Sora	Cassino	—	—	4	—	—	2	2
	Chieti	Lanciano	Gamberale	—	2	9	3	—	1	11
	»	»	Frisa	—	1	—	1	—	1	—
	Cosenza	Castrovillari	Santa Caterina Al.	—	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Cosenza*	Cosenza	Cerisano	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	Rogiano	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Torano C.	—	—	12	—	-	—	12
	Cuneo	Cuneo	Fossano	—	1	1	1	—	2	—
	»	Saluzzo	Piasco	—	—	10	20	—	3	27
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ferrara	—	2	—	2	—	2	—
	Firenze	San Miniato	Certaldo	—	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sant'Agata	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Troia	—	—	67	—	—	—	67
	Forlì	Cesena	Cesena	—	—	39	22	—	10	51
	»	»	Cesenatico	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Longiano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montiano	—	1	—	1	—	1	—
	Genova	Genova	Montoggio	—	2	—	3	—	1	2
	Macerata	Camerino	Camerino	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cessapalombo	—	—	1	—	—	1	—
	Massa-Carrara	Massa Carrara	Carrara	—	—	8	—	—	—	8
	Milano	Lodi	San Colombano	—	—	—	50	—	—	50
	»	»	Senna Lodigiana	—	—	—	100	80	—	20
	Modena	Modena	Bomporto	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Bastiglia	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Modena	—	—	3	—	—	—	3
	»	Mirandola	Camposanto	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Mirandola	—	—	9	—	—	—	9
	Napoli	Pozzuoli	Ischia	—	—	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Sangermano Vercel.	—	—	31	—	—	25	6
	Palermo	Corleone	Chiusa Sclafani	—	6	7	6	4	5	4
	Parma	Borgo S. Donn.	Salsomaggiore	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Trecasali	—	—	79	—	—	—	79
	Pavia	Pavia	Torre d'Isola	—	—	22	—	22	—	—
	Perugia	Orvieto	San Venanzio	—	—	20	—	5	15	—
	»	Perugia	Bastia	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Collazzone	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Gubbio	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Todi	—	2	80	2	20	8	54

MALATTIA	PROVINCIA	COMUNE	CIRCONDARIO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Perugia	Umbertide	—	1	—	7	—	—	7
	»	Rieti	Rieti	—	4	—	4	—	4	—
	»	Spoleto	Cascia	—	1	1	3	—	—	4
	»	»	Giano	—	3	1	3	—	2	2
	»	Terni	Polino	—	1	—	1	—	1	—
	Pesaro Urb.	Pesaro	Mombaroccio . . .	—	1	7	3	2	1	7
	»	»	Saltara	—	3	—	4	—	3	1
	Piacenza	Piacenza	Monticelli d'O. . . .	—	—	35	—	—	—	35
	Potenza	Matera	Craco	—	—	—	2	—	2	—
	»	Potenza	Pietrapertosa . . .	—	—	4	—	—	3	1
	Ravenna	Ravenna	Cervia	—	3	4	5	—	5	4
	»	»	Ravenna	—	3	—	8	—	3	5
	Reggio Cal.	Palmi	Cillanova	—	—	193	—	93	40	60
	Reggio Emil.	Guastalla	Brescello.	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rovellara	—	1	—	2	—	—	2
	»	Reggio Emilia	Casalgrande	—	—	31	—	—	—	31
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Rubiera	—	—	8	—	2	—	6
	Roma	Velletri	Cisterna di Roma .	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Cori	—	—	1	—	—	—	1
	»	Viterbo	Carbognano	—	—	3	8	3	2	6
	»	»	San Lorenzo Nuovo	—	—	2	—	2	—	—
	Siena	Montepulciano	Castiglione	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Trequanda	—	1	2	1	—	1	2
	Teramo	Penne	Alanno	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Cellino Attanasio .	—	—	10	—	—	—	10
	»	Teramo	Castiglione Valle .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Isola del Gran Sasso	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montignano	—	—	16	1	—	1	16
	»	»	Notaresco	—	8	43	10	—	8	45
	»	»	Penna Sant'Andrea.	—	—	8	1	—	1	8
	Torino	Pinerolo	Cumiana	—	—	—	3	—	3	—
	Venezia	Mestre	Chirignago	—	—	—	1	—	1	—
	Verona	Isola della Sc.	Bovolone.	—	2	21	1	—	—	25
	»	»	Oppeano	—	—	4	—	—	—	4
					86	1362	4[illegible]9	306	21[illegible]	125[illegible]

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Collepietro	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	308	—	—	—	308
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	»	—	468	—	—	—	468
	»	»	Pescorocchiano . .	»	—	103	—	—	—	103
	Girgenti	Sciacca	Caltabellotta	»	—	14	—	—	—	14
	Macerata	Camerino	Sefro	»	—	5	—	—	—	5
	Perugia	Spoleto	Spoleto	»	—	158	—	—	—	158
	Roma	Roma	Palombara Sabina .	»	—	360	—	—	—	360
	»	»	Rignano Flaminio .	»	—	270	—	—	—	270
	Teramo	Teramo	Rocca Santa Maria	»	—	19	—	19	—	—
					—	**1755**	—	**19**	—	**1736**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Calascio	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Cagnano Amiter. .	»	—	315	—	—	—	315
	»	»	Montereale	»	—	183	—	—	—	183
	»	Avezzano	Balsorano	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Pescasseroli	»	—	16	—	9	—	7
	»	Cittaducale	Borbona	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Petrella Salto . . .	»	—	8	—	—	—	8
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano. . .	»	—	734	—	—	—	734
	»	San Severo	San Marco Lamis. .	»	—	104	—	—	—	104
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	2003	—	—	—	2003
	Novara	Domodossola	Baveno	caprina	—	7	—	1	—	6
	Perugia	Rieti	Ascrea	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Collegiove	»	—	107	—	—	—	107
	»	»	Scandriglia	ovina	—	100	—	—	—	100

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 30 agosto al 5 settembre 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue: **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre**	*Perugia*	Rieti	Varco Sabino . . .	caprina	—	30	—	—	—	30
	»	Spoleto	Preci	»	—	170	—	—	—	170
	Roma	Frosinone	Alatri	»	—	265	—	—	—	265
	»	»	Collepardo	»	—	—	62	—	—	62
	»	»	Guarcino	ovina	—	1000	—	400	—	600
	»	Velletri	Carpineto Romano	»	—	16	—	12	—	4
	»	»	Norma	caprina	—	50	—	—	—	50
	»	Viterbo	Ischia di Castro . .	»	—	9	—	—	—	9
	Teramo	Teramo	Crognoleto	ovina	—	16	—	6	—	10
	»	»	Fano Adriano . . .	»	—	40	—	—	—	40
					—	**5895**	**62**	**428**	—	**5529**

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	33	1	60	—	61	—
	equina	—	2	1	2	—	1
	ovina	—	459	219	—	44	634
		33	**462**	**280**	**2**	**105**	**635**
Carbonchio sintomatico	bovina	3	—	5	—	5	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		3	—	**5**	—	**5**	—
Afta epizootica	bovina	40	1651	411	514	6	1542
	suina	—	107	—	5	—	102
	ovina	—	—	—	—	—	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
		40	**1758**	**411**	**519**	**6**	**1644**
Morva e farcino	equina	**8**	**41**	**37**	—	**12**	**66**
Vaiuolo equino	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino.	ovina	—	**3**	—	—	—	**3**
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	ovina	—	1755	—	19	—	1736
	caprina	—	—	—	—	—	—
		2	**1755**	—	**19**	—	**1736**
Rabbia.	bovina	—	8	—	—	—	8
	equina	—	2	—	—	—	2
	canina	1	16	3	—	2	17
	suina	—	—	—	—	—	—
		1	**26**	**3**	—	**2**	**27**
Malattie infettive dei suini.	—	**86**	**1362**	**419**	**396**	**216**	**1259**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	3037	—	427	—	2610
	caprina	—	2858	62	1	—	2919
		—	**5895**	**62**	**428**	—	**5529**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

SVIZZERA — *Dal 30 agosto al 5 settembre 1909.*

(B. n. 35).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	8	31	—	33	36
Carbonchio ematico	2	3	—	5	5
Afta epizootica	3	27	130	12490	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	12	53	67	391	102
Rabbia	—	—	—	—	—

AUSTRIA — *Dal 1° all'8 settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	4	19
Carbonchio ematico	21	47
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio e farcino	12	14
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	42	61
Id. delle pecore	5	8
Id. delle capre	8	45
Carbonchio sintomatico	8	8
Mal rossino dei suini	176	413
Peste o setticemia dei suini	158	448
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	2	2
Id. id. dei bovini	12	43
Colera degli uccelli	12	52
Peste dei polli	—	—
Rabbia	31	32

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

ISTRIA — *Dal 28 agosto al 4 settembre 1909*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	1
Rogna	3	3	3
Mal rossino	6	32	53
Peste suina	2	3	7
Rabbia	1	1	1

ISTRIA — *Dal 4 all'11 settembre 1909.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	3	3	3
Mal rossino	5	11	20
Peste suina	2	3	7
Moccio equino	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 31 agosto al 6 settembre 1909

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	1	1	1
Afta epizootica	2	2	6
Rogna del cavallo	10	17	30
» delle capre	2	34	78
Mal rossino	8	10	15
Peste suina	21	32	52
Esantema coitale vescicoloso	4	21	54
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Colera degli uccelli	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Mal rossino	1	1	3
Peste suina	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—

UNGHERIA.

(B. n. 35).

a) UNGHERIA — *Dal 25 agosto al 1° settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	339	393
Rabbia	310	313
Moccio e farcino	35	35
Afta epizootica	2	3
Vaiuolo ovino	60	116
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	3	4
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	15	59
Rogna degli equini	113	161
Id. delle pecore	34	99
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	10	12
Risipola dei suini (mal rossino)	638	2264
Setticemia dei suini	826	2698

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 18 al 25 agosto 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	31	57
Rabbia	9	12
Moccio e farcino	2	4
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	1
Id. id. dei bovini	1	7
Rogna degli equini	9	11
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	17	103
Setticemia dei suini	95	747

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

UNGHERIA.

(B. n. 36).

a) UNGHERIA — *Dall'11 al 18 settembre 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	358	407
Rabbia	305	357
Moccio e farcino	28	29
Afta epizootica	2	3
Vaiuolo ovino	62	118
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	3	4
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	12	48
Rogna degli equini	107	115
Rogna delle pecore	31	90
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	10	16
Risipola dei suini (mal rossino)	568	1895
Setticemia dei suini	838	3592

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 25 agosto al 1° settembre 1909*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	31	75
Rabbia	10	13
Moccio e farcino	3	5
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	1	1
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	8	13
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	17	113
Setticemia dei suini	97	810

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

OLANDA — *Mese di agosto 1909.*

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	7	31	29
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Id. delle pecore	4	69	6
Mal rossino dei suini	9	164	87
Zoppina degli ovini	3	41	7
Moccio e farcino	1	1	1
Afta epizootica	—	—	—

RUSSIA — *Bollettino del mese di maggio 1909.*

MALATTIE	Numero dei Governi infetti	Numero dei Comuni infetti	Animali caduti ammalati	Morti od uccisi
***Russia** europea e Finlandia.*				
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	4	55	121	121
Carbonchio ematico	23	901	2714	2516
Vaiuolo ovino	4	14	652	147
Afta epizootica	8	136	10806	11
Pneumoenterite infettiva dei suini	11	159	2279	1529
Mal rossino	16	702	6406	4693
Moccio equino	10	993	1928	1876
Rabbia	20	423	779	945
Russia Asiatica-Caucaso settentrionale e Transcaucaso.				
Peste bovina	10	50	1243	975
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	8	74	499	320
Carbonchio ematico	21	85	404	339
Vaiuolo ovino	4	5	170	22
Afta epizootica	12	26	1693	28
Pneumoenterite infettiva dei suini	1	2	19	11
Mal rossino	3	11	581	285
Moccio equino	2)	184	388	327
Rabbia	19	45	125	139

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 16 settembre 1909, in Rimella, provincia di Novara, e in Candiana, provincia di Padova, sono stati attivati al servizio pubblico gli uffici telegrafici di 2ª e 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 17 settembre 1909.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Comunicato.

Con R. decreto del 20 agosto 1909, registrato alla Corte dei conti il 3 settembre:

L'Associazione generale di mutuo soccorso di Induno Olona, in provincia di Como, è stata autorizzata ad acquistare dal sig. Bonazzola un terreno di mq. 900, adiacente a quello dove è stato costruito l'edificio sociale al n. di mappa 1555, a L. 2.15 il mq. per la somma totale di L. 1935 allo scopo di costruirvi una nuova sala ad uso della scuola della Società.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0|0, cioè: n. 348,572 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 37.50, al nome di Di Marco *Agesilao* fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Rosa Cardone, domiciliato a Teramo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Di Marco *Vinceslao* fu Vincenzo, minore, ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 settembre, in L. 100.49.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

21 settembre 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	104.54 27	102.66 27	103.69 44
3 1/2 % *netto*	104.00 26	102.25 26	103.21 33
3 % *lordo*	72.27 08	71.07 08	71.12 86

COMITATO CENTRALE DI SOCCORSO

pei danneggiati del terremoto della Calabria e Sicilia

Elenchi delle oblazioni pervenute alla Banca d' Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

Quarantaduesimo invio.

Dal R. consolato generale di Italia a Hongkong, per oblazioni da esso raccolte (equivalente di frs. 2425.76), L. 2429.90.

Dal R. vice console d'Italia in Manaos, a mezzo Ministero affari esteri, per oblazioni raccolte in sottoscrizione dalla colonia italiana di Manaos (equivalente di Lst. 1432.7.11 a 90 giorni a vista), L. 36,132.20.

Dal R. console generale d'Italia a Ginevra a saldo sottoscrizione (equivalente frs. 841.15), L. 842.85.

Dal R. console generale d'Italia a Managua (Nicaragua) per oblazioni colà raccolte (equivalente di frs. 1704.05 m. 320 e di doll. 51), lire 2367.55.

(Dal 20 luglio al 24 agosto 1909).

Firenze.

Comune di Reggello, L. 40.68.
Comitato di soccorso Figline Valdarno, L. 435.

Genova.

Dal reggente il R. consolato d'Italia in Bello Horizonte a mezzo A. C. per compendio sottoscrizioni raccolte a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia (A. C. 57,609 del 5 agosto, L. 4565.

Livorno.

Comitato di Marciana Marina, L. 800.61.

Roma.

Dal R. console d'Italia a Marsiglia, Fr. 1454.85, cambio sopra oro, L. 2.46.
R. ambasciatore Silvestrelli, Madrid, per conto Camera di commercio di Teruel, lire 18.30.
R. console generale d'Italia in Galatz, L. 1043.75.
Comitato di San Sebastiano de Parairo, L. 3005.25.
Rivista *Vita ed Arte*, a mezzo Comitato di Siracusa per l'Associazione dei forestieri, L. 156.
R. console generale di S. M. il Re d'Italia in Pietroburgo, L. 420.
R. console generale di S. M. il Re d'Italia in Marsiglia, L. 816.45.
Cambio L. 1.38.
R. console generale di S. M. il Re d'Italia in Shanghai, lire 1092.30.
Sottoprefetto di Faenza, L. 19.63.
Istituto coloniale per il Comitato berlinese, L. 12,338.05.
Istituto coloniale per la colonia di Amparo, L. 900.
Avv. E. Cagnassi per oblazioni raccolte in Asmara, L. 100.
Di Gregorio Stefano per mezzo Consiglio notarile di Caltanissetta, L. 10.
Console generale di Barcellona per sottoscrizione fra le maestre delle scuole pubbliche in Barcellona, L. 535.
Dal sottoprefetto di Frosinone per oblazioni raccolte fra gl'impiegati del comune di Maenza, L. 22.65.
Municipio di Vignanello, lire 320.30.
Eredi di Stufano Michele, per rinuncia a eredità, L. 6.50.
R. console generale d'Italia in Dresda, L. 154.14.
R. console d'Italia a Batavia, per sottoscrizione a Batavia, L. 20,040.47.
R. console in Chicago, L. 2127.20.
R. Legazione in Copenaghen, L. 2573.70.
Ditta Gennaro Accetta e fr., Rio de Janeiro, L. 557.
R. console d'Italia in Flirianopolis, L. 837.80.
Prefetto di Pesaro per restituzione avanzi di anticipazione relativa a soccorsi urgenti, L. 2.45.
Comitato di soccorso in comune di Monselice, L. 123.42.
Comitato comunale di soccorso di Mesola, per mezzo del prefetto di Ferrara, lire 184.40.
Comitato di soccorso di Santa Maria Nuova, L. 500.
R. console d'Italia in Honigsberg, L. 159.55.
R. console d'Italia a Bombay, L. 2523.
R. console d'Italia in Rio Grande del Sul e Matto Grosso Porto Alegre, L. 27,046.60.
R. console in Batavia, lire 4199.17.
Da S. E. il R. governatore dell'Eritrea in Asmara L. 75.
Dal R. Console d'Italia in Montery (Messico), L. 1514.39.
Dalla legazione di Svezia a Roma, L. 38,674.83.
Dall'esattore di Orte per offerta del comune di Bomarzo, L. 150.
Elonora Curradi ved. Giordani lire 1.

Milano.

Comune di Maleo, L. 100.

Ancona.

Municipio di Montecarotto, lire 3.30.

Ascoli Piceno.

Comitato provinciale (sindaco di Montalto Marche), lire 2.55.

Belluno.

Sindaco di Agordo per oblazioni raccolte nelle scuole elementari del Comune, lire 13.20.

Benevento.

Fratello cav. Vincenzo per conto del Comitato provinciale di Benevento, lire 29.10.

Caltanissetta.

Comune di Mussomeli, lire 498.30.
Comune di Marianopoli, L. 200.
Comune di Castrogiovanni, lire 1500.

Caserta.

Della Volpe Luigi per conto comune di Cesa, L. 200.
Oblazioni degli abitanti del Comune di Cesa, L. 169.73.
Della Valle Michele Santa Maria di Capua Vetere, lire 5323.75.
Sindaco del comune di Cimitile L. 549.75.
Congregazione di carità di Capua, L. 1000.

Forlì.

Congregazione di carità di Saludecio, L. 50.

Massa.

Comitato regionale di Castelnuovo Garfagnana, L. 345.60.

Padova.

Comune di Vigonza, L. 20.

Pavia.

Comune di Ottone, L. 200.

Perugia.

Prefetto dell'Umbria, L. 50.

Pesaro.

Raccolte dal sig. Ugo Lolli di Bellisio (Pergola), L. 3.

Piacenza.

Comune di Vigolzone (Piacenza), L. 100.

Pisa.

Prof. Battista Pellizzi per l'Associazione nazionale fra i professori universitari lire 694,05 — c. s. L. 100.

Potenza.

Comune di Nemoli, L. 50.

Salerno.

Comitato di San Valentino Torio, L. 1200.
Guardie forestali della brigata di Maiori, L. 5.32.

Sora.

Comitato cittadino d'Isola del Liri, L. 30.

Trapani.

Prefetto della Provincia per conto Comitato insegnanti della Provincia, L. 297.40.

Treviso.

Congregazione di carità di Farra di Soligo, L. 150.
Comitato del comune di Montebelluna. L. 1896.14.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Come il telegrafo ci ha informato, il nuovo cancelliere dell'Impero tedesco Bethmann Holweg, si è recato a Vienna per presentare i suoi omaggi al vecchio

Imperatore d'Austria e far la conoscenza personale del ministro degli affari esteri d'Austria-Ungheria, conte Aehrenthal e di altri uomini politici della Monarchia.

Questa visita non ha mancato di far nascere delle dicerie d'ordine politico e specialmente di accordo fra i due Imperi circa alcuni nuovi progetti espansionisti dell'Austria nella penisola balcanica.

Queste voci sono state smentite subito dal cancelliere tedesco, il quale, intervistato da un redattore del *Fremdenblatt*, dopo di aver detto d'essere stato ricevuto dall'Imperatore Francesco Giuseppe molto amabilmente, ha soggiunto:

Ho discusso con il conte di Aehrenthal lungamente e dettagliatamente tutte le questioni in corso.

Da tale colloquio amichevole è risultata la piena conformità di vedute che mi attendevo riguardo alla base comune della nostra politica.

Il giudizio comune e pieno di fiducia sulla situazione, risultato dal colloquio con Aehrenthal, sarà un appoggio prezioso per la politica che debbo fare in Germania.

Circa gli avvenimenti dell'inverno scorso il punto più importante è stato la stretta unione dei due Stati alleati.

Sul colloquio con il barone Aehrenthal cui accenna il cancelliere, il *Correspondenz Bureau* ha pubblicato ieri il seguente comunicato ufficioso:

Il conte di Aehrenthal ed il cancelliere dell'Impero tedesco Bethmann-Holweg hanno discusso, nei replicati colloqui avuti, le questioni che formano oggetto di speciale attenzione per la politica estera dei due Imperi dell'Europa centrale.

È superfluo rilevare che l'alleanza dei due Stati fra loro e con l'Italia rappresenta, come ha rappresentato finora, la base incrollabile della loro politica europea.

Nei colloqui è stato constatato che la Germania e l'Austria-Ungheria cercano di mantenere lo *stato quo* nel prossimo Oriente e che si attendono un aurevole consolidamento del nuovo regime in Turchia.

Continuano ad esistere per i due Governi le ragioni che li determinarono a mantenersi in una attitudine di riserbo circa la questione cretese e la crisi del Regno di Grecia, pure apprezzando amichevolmente la partecipazione più attiva dell'Italia.

I due uomini di Stato hanno potuto esprimere il parere che le relazioni della Germania e dell'Austria-Ungheria con tutte le Potenze si svolgono in modo normale e amichevole e che la concordia tra le Potenze, tanto necessaria, non è in alcun luogo minacciata.

Bethmann-Holweg e Aehrenthal sono pertanto in grado di considerare con fiducia la situazione futura.

***

Ieri all'Aja venne solennemente inaugurata la sessione degli Stati generali olandesi. Il ministro dell'interno lesse il discorso del trono del quale il telegrafo ci reca il seguente sunto:

Rileva che le relazioni con le potenze estere sono le più amichevoli. La situazione nelle colonie è generalmente soddisfacente e le comunicazioni favorevoli ricevute circa l'Acin giustificano la fiducia nella gestione politica di questa regione, che è affidata ad una buona direzione. Come per il passato il Governo tende all'applicazione dei principî del diritto cristiano.

Il discorso annuncia alcuni progetti di legge, fra cui quelli per l'aumento della tassa sulle successioni, per la revisione della tariffa doganale e per un'imposta generale sul reddito.

Inoltre provvedimenti speciali saranno presi per far fronte al considerevole disavanzo del prossimo esercizio, e tra l'altro un aumento dell'accisa sull'alcool fabbricato nel paese e sull'alcool importato.

È pure annunciato un progetto di legge relativo alle assicurazioni obbligatorie contro la malattia, la invalidità e la vecchiaia.

Verrà stanziato un fondo per il miglioramento della difesa costiera.

Una Commissione governativa sarà incaricata di esaminare quali modificazioni siano da apportarsi alla costituzione.

Verranno fatti seri sforzi per cercare di limitare l'uso dell'oppio.

Il ministro dopo aver dichiarato aperta la sessione in nome della Regina Guglielmina, disse che la nascita della principessa Giuliana sarà un nuovo vincolo tra la Casa reale e la nazione ed annuncia la presentazione di varii progetti di legge.

Da Madrid giungono maggiori particolari sulla protesta del Sultano Mulai-Hafid contro l'invasione delle truppe spagnuole nel territorio marocchino, invasione cominciata ieri su vasta scala, come ne narrano i numerosi telegrammi che più oltre pubblichiamo.

Il dispaccio da Madrid, 21, dice:

Il ministro di Spagna a Tangeri, Merry del Val, ha telegrafato che Sidi El Guebbas ha consegnato al ministro di Francia, nella sua qualità di decano del corpo diplomatico, una Nota concernente la situazione nel Riff.

Questa Nota è stata consegnata agli altri rappresentanti esteri e l'esatto tenore di essa non è ancora conosciuto. Soltanto oggi alle ore 4 gli interpreti delle varie legazioni debbono riunirsi per procedere alla traduzione della Nota.

Dalle informazioni date da El Guebbas a Merry del Val risulterebbe che la Nota richiama l'attenzione sul fatto che la Spagna ha oltre settantamila uomini nel Riff, senza che se ne sappia veramente lo scopo. L'allarme cagionato a S. M. sceriffiana è poi aumentato dalla voce messa in circolazione secondo la quale il Gabinetto di Madrid non si limiterebbe, come dice, a punire gli assassini degli operai che lavoravano nelle miniere di Melilla. Una tale agglomerazione di truppe indica che la Spagna nutre altre mire. Il Maghzen prega le potenze di richiamare l'attenzione del Governo spagnuolo su questi fatti.

La Nota aggiunge che il Maghzen è animato da buone intenzioni e desidera continuare i negoziati aperti colla Spagna a Madrid, ma fa osservare, terminando, che nessuna responsabilità potrebbe incombere al Sultano circa le conseguenze finanziarie o altre che potessero risultare dagli avvenimenti attuali.

La Nota è accompagnata dalla storia degli avvenimenti del Riff.

Sebbene il ministro degli affari esteri ritenga che la protesta non provocherà incidenti internazionali, pure il Governo madrileno è rimasto impressionato ed un dispaccio da Tangeri, 21, dice:

Il ministro di Spagna ha fatto visita a El Guebbas e gli ha domandato il ritiro della circolare di protesta contro gli avvenimenti nel Riff.

El Guebbas ha risposto che gli è impossibile di disobbedire agli ordini formali del Sultano, ma sarebbe possibile di ottenere dal Maghzen la modificazione del testo della protesta, dopo che questa sia stata portata a conoscenza dei ministri esteri.

EMIGRAZIONE ITALIANA

Il Commissariato dell'emigrazione enuncia le cifre del movimento dell'emigrazione nazionale dai porti del Regno e da quello dell'Hâvre nel mese di agosto u. s.; del numero degli emigrati italiani

rimpatriati da paesi transoceanici durante lo stesso periodo, nonchè il movimento delle partenze di emigranti e dei ritorni nei primi otto mesi dell'anno in corso confrontato con quello avvenuto nei primi otto mesi del 1908.

Nell'agosto 1909 s'imbarcarono in Italia e all'Hâvre 15,635 emigranti, fra i quali 1592 stranieri, così divisi per paesi di destinazione: 8858 per gli Stati Uniti; 5775 pel Plata, 941 pel Brasile e 61 per altri paesi. Nel corrispondente mese del 1908 erano partiti dagli stessi porti 10,588 emigranti (di cui 882 stranieri) così divisi per paesi di destinazione: 4269 per gli Stati Uniti; 5527 pel Plata; 736 pel Brasile e 53 per altri paesi.

Nell'agosto 1909 sono quindi partiti per le Americhe 5047 emigranti in più che nello stesso mese del 1908; l'aumento si è verificato in 4589 emigranti per gli Stati Uniti, in 248 per il Plata, in 205 pel Brasile e in numero di 5 per altri paesi.

Il numero degli emigrati italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti italiani, nell'agosto 1909, è stato di 10,341, così divisi per paesi di provenienza:

5,441 dagli Stati Uniti, 3,890 dal Plata, 942 dal Brasile, 68 da altri paesi.

Nel mese di agosto 1908 il numero degli emigrati italiani di ritorno nei porti italiani era stato di 25,179, così divisi per i paesi di provenienza:

20,582 dagli Stati Uniti, 3,601 dal Plata, 908 dal Brasile, 88 da altri paesi.

In complesso quindi si è avuto nel decorso mese di agosto, in confronto del corrispondente mese del 1908, una diminuzione di 14,838 nei rimpatri di emigrati; la diminuzione nei rimpatri si verificò nella cifra di 15,141 dagli Stati Uniti, e di 20 da altri paesi; mentre si ebbe un aumento di 289 dal Plata, e di 34 dal Brasile.

*** Ecco alcune notizie sul movimento complessivo delle partenze di emigranti e dei ritorni nei primi otto mesi del 1909:

Nei primi otto mesi del 1909 dai porti italiani e dall'Hâvre sono partiti per paesi transoceanici 245,589 emigranti (dei quali 11,585 stranieri) così distinti per destinazione: 206,786 agli Stati Uniti; 31,845 al Plata; 6313 al Brasile e 645 per altri paesi.

Nei primi otto mesi del 1908 il numero dei partiti fu: 42,914 per gli Stati Uniti; 31,076 per il Plata; 6500 pel Brasile e 626 per altri paesi.

L'emigrazione transoceanica è quindi aumentata nei primi otto mesi del 1909 di 164,473 in confronto dello stesso periodo del 1908.

Il numero di emigrati transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani nei primi otto mesi del 1909 fu di 74,360 così divisi per paesi di provenienza: 27,739 dagli Stati Uniti; 37,767 dal Plata; 8236 dal Brasile e 618 da altri paesi.

Fra questi emigrati sono compresi 1155 respinti, subito dopo il loro arrivo od in seguito, dagli Stati Uniti in forza delle leggi locali sulla immigrazione, e 4987 considerati indigenti, perchè rimpatriati dalle autorità consolari o dalle Società di patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti ritornarono dagli Stati Uniti 1945, dal Plata 1451, dal Brasile 1494 e, infine, dal centro America 97.

Nei primi otto mesi del 1908 il numero degli emigrati italiani sbarcati nei porti italiani e provenienti dalle Americhe era stato di 200,099, così divisi per paesi di provenienza: 154,298 dagli Stati Uniti; 35,926 dal Plata; 9136 dal Brasile; 739 da altri paesi.

Nei primi otto mesi del 1909 si è avuto quindi in confronto ai primi otto mesi del 1908 una notevole diminuzione nei ritorni (125,739). Dagli Stati Uniti rimpatriarono 126,559 emigrati italiani in meno dei primi otto mesi dell'anno precedente, dal Brasile 900 e da altri paesi 121; dal Plata si ebbe invece un aumento di 1841 rimpatriati italiani.

La caratteristica del movimento migratorio nei primi otto mesi dell'anno corrente fu quindi un rilevante aumento nelle partenze ed una corrispondente diminuzione nei ritorni dagli Stati Uniti; mentre in quello dei paesi del Plata si ebbe un lieve aumento nelle partenze ed uno più sensibile nei ritorni; pel Brasile invece si verificò una lieve diminuzione nelle partenze e una meno lieve diminuzione nei ritorni.

Commercio d'importazione e d'esportazione

Durante i primi otto mesi del corrente anno, i valori delle importazioni e delle esportazioni segnarono le cifre seguenti constatate dall'Ufficio: Trattati e legislazione doganale:

Le importazioni furono valutate 2 miliardi e 9 milioni e presentano un aumento di milioni 149.7 rispetto al corrispondente periodo del 1908.

I principali prodotti che concorsero a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza:

Grano e altri cereali milioni 239.4 — Cotone greggio 188.6 — Carbon fossile 177 — Caldaie, macchine e loro parti 127.3 — Legname, 99.4 — Seta tratta, greggia 68.2 — Lana e pelo 62.5 — Rottami di ferro e ghisa in pani 42.6 — Pelli crude 37 — Cavalli 32.3 — Semi 27.8 — Merluzzo 21.2 — Bozzoli 21 — Oli minerali 19 — Grassi 17.6 — Colori e vernici 17.6 — Pietre preziose 17 — Rame in pani 16.8 — Fosfati minerali 16.6 — Caffè 15.4 — Pasta di legno 12.4 — Tabacco in foglie 11.4 — Gomma elastica greggia 11.3 — Madreperla greggia 11.3 — Veicoli ferroviari 11.2 — Iuta greggia 9.8.

È stata in aumento rispetto ai primi otto mesi del 1908, l'importazione dei seguenti prodotti: Grano per 104 milioni — Bestiame bovino 21 — Carbon fossile 16.8 — Olio di cotone 15 — Legname da costruzione 13.7 — Cavalli 8 — Bozzoli 7 — Pietre preziose 7 — Rottami di ferro 6.6 — Semi 5.8 — Granturco giallo 5.5 — Seta tratta, greggia 5 — Tessuti e manufatti di seta 4.7 — Pneumatiche per ruote di vettura 4.4 — Olio d'oliva 4 — Segala 3.8 — Lane sudice e lavate 3.7 — Pesci preparati 3.4.

Fu invece in diminuzione l'importazione di questi altri prodotti: Caldaie, macchine e loro parti per milioni 45.4 — Cotone greggio 12.3 — Bastimenti 10 — Solfato di rame 8.8 — Lavori di ferro e acciaio 8 — Veicoli ferroviari 8 — Rame in pani 6.3 — Lardo 4.2 — Apparecchi per riscaldare 3 — Concimi chimici e scorie Thomas 3 — Nitrato di sodio, greggio 2.7 — Rotaie e traversine di ferro per ferrovie 2.7 — Fosfati minerali 2 — Tabacco in foglie 2.

Le esportazioni ascesero al valore di 1 miliardo 167 milioni con un aumento di 63 milioni rispetto al corrispondente periodo del 1908.

Segnarono aumenti all'esportazione:

La seta tratta greggia per milioni 50.7 — I tessuti di cotone, semplici 16 — La canapa greggia e pettinata 10.4 — Le pelli crude 5 — I vini e il vermut 4.2 — I filati di cotone 3 — Le pneumatiche per ruote di vetture 3 — Gli strumenti scientifici 2.8 — Il fieno 2.8 — Le frutta, i legumi e gli ortaggi, preparati 2.8 — Le frutta fresche 2.5

Figurano invece in diminuzione all'esportazione: L'olio d'oliva per milioni 23.3 — Le uova di pollame 9 — Il citrato di calcio 4.4 — I tessuti e altri manufatti di seta 4 — Le farine e il semolino 3 — Il pollame 3 — I prodotti vegetali non nominati 2.3 — Le vetture automobili 8.2 — Lo zolfo 2 — Il legname 1.7 — Gli animali bovini 1.7.

Nella categoria dei metalli preziosi si verificarono importazioni per milioni 5.5 con una diminuzione di milioni 2; mentre l'esportazione fu di milioni 43.5 con aumento di 33.3 milioni rispetto ai primi otto mesi del 1908.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Echi del XX Settembre. — Il sindaco di Roma ha ricevuto altri telegrammi per la ricorrenza del XX Settembre. Notansi i seguenti:

Sindaci di: Marano Lagunare, Forio (Ischia), Castelfidardo, Riposto, Cisterna, Santeramo Colle, Calatafimi, San Lorenzo in Campo, Venezia, Portogruaro, Burolo, Brescia, Sulmona, Verona, San Paolo Albanese — Associazione gioventù liberale anconetana, Ancona — Fratellanza nazionale impiegati di commercio, Napoli — Associazione democratica Palermo — Unione costituzionale anconetana, Ancona — Comitato liberale di Codogno — Società operaia e reduci, Pederobba — Società operaia Umberto I, Sulmona — Comitato cittadino, Pomarico — Comitato cittadinanza, Lercara — Unione militare Principe di Napoli, Palermo — Società reduci patrie battaglie, Massa Lombarda — Società operaia, Palombara Sabina — Varie Associazioni, Alghero — Partito popolare fanese, Fano — Circolo giovani capuani, Capua — Presidente deputazione provinciale, Chieti — Colonia italiana, Santiago (Chill) — Associazione italiana di beneficenza, Pola — Colonia italiana, Salonicco — Colonia italiana, Pittsburg.

Referendum amministrativo. — I risultati definitivi delle votazioni *ad referendum* compiutesi ieri l'altro in Roma sono:

Inscritti 44,595 — Votanti 21,459 — Per i trams: 21,116 *sì*, 326 *no* — Per la luce: 21,429 *sì*, 332 *no*.

Ieri si riunirono in Campidoglio tutti i presidenti dei seggi per la proclamazione legale della votazione.

Il presidente, on. Mazza, proclamò, in forza del regolamento sulle municipalizzazioni dei pubblici servizi, approvate le due proposte sottoposte al *referendum*.

A S. E. Cocco-Ortu. — A Brescia nel salone dei festeggiamenti dell'Esposizione, la Camera di commercio offerse ieri una colazione al ministro d'agricoltura, industria e commercio, on. Cocco-Ortu.

Vi intervennero il sottosegretario di Stato, Ciuffelli, il presidente del Comitato dell'Esposizione, cav. Mainetti, il senatore Gorio, gli onorevoli Bonnicelli, Vincenzo Bettoni e Frugoni ed altre autorità nonchè i consiglieri delle Camere di commercio, i membri del Comitato dell'Esposizione ed alcuni industriali.

Allo *champagne* brindarono il presidente, cav. Mainetti, S. E. il ministro Cocco-Ortu e l'on. Bonnicelli, tutti applauditissimi.

Iermattina il ministro visitò alcuni stabilimenti industriali della Val Sabbia.

Nel pomeriggio visitò la scuola di commercio ed alcuni stabilimenti industriali.

A Garibaldi. — Sondrio commemorando il XX settembre ha inaugurato un monumento a Garibaldi.

La festa, essenzialmente popolare, fu solenne. Un imponente corteo si ordinò al viale oltre Mallero con le autorità, i veterani, i reduci, i garibaldini con le storiche camicie rosse, le rappresentanze dei Comuni valtellinesi, i sodalizi operai, politici, sportivi con 12 bande musicali oltre 100 bandiere e molte corone.

Parteciparono al corteo gli onorevoli deputati Credaro e Cermenati, il prefetto, comm. Venturi, il sindaco Botterini, colla Giunta, la Deputazione provinciale, il patriotta Foppoli, l'ex-deputato Abba e Gatti-Casazza e Filippini dei « Mille ».

Giunto il corteo nella piazza gremita di popolo venne scoperta la statua in bronzo di Garibaldi modellata dallo scultore Francesco Confalonieri.

Parlarono all'inaugurazione l'ing. Fojanini, garibaldino, presidente del Comitato, consegnando il monumento al sindaco, che lo ricevette in consegna e presentò il prof. Abba oratore della cerimonia.

Questi con applaudite parole evocò i celebri guerrieri valtellinesi inneggiando specialmente a quelli unitisi per la patria indipendenza sotto gli auspicî e la guida di Garibaldi, fulmine di guerra, apostolo di pace, divinatore di un migliore assetto dell'umanità redenta.

Vi fu poi all'albergo della posta un banchetto di 200 coperti.

Il presidente della Deputazione provinciale, Quadrio, membro del Comitato, dètte lettura di un caloroso dispaccio di adesione inviato da Brescia, dal presidente della Camera dei deputati, onorevole Marcora, deputato del collegio, che venne vivamente applaudito e di altre adesioni, fra cui quelle dell'on. ministro Carcano e dei senatori garibaldini De Cristoforis e Cavalli.

Alla sera vi furono illuminazione e concerti.

*** Lunedì scorso, a Lonigo, venne inaugurato un busto a Garibaldi alla presenza delle autorità, da un centinaio di rappresentanze di Associazioni patriottiche e politiche con una quarantina di bandiere e di molta folla.

Parlarono applauditi il presidente del Comitato dott. Giacometti, il sindaco Maffei e l'on. deputato Giovanelli.

Indi nel teatro stipato di pubblico il dott. Carlo Cassan tenne una applauditissima conferenza patriottica.

Alle ore 15 vi fu un banchetto di un centinaio di coperti nel quale sono stati fatti numerosi brindisi ispirati a sentimenti patriottici.

Tra le rappresentanze intervenute vi erano il colonnello garibaldino Cariolato e molti veterani.

Ad Antonio Mordini. — A Lucca, per cura del Comune venne scoperto l'altro ieri un busto in bronzo ad Antonio Mordini opera dello scultore Passaglia, con inscrizione dettata dall'on. Ferdinando Martini. Assistettero alla cerimonia i deputati della provincia, il prefetto, il rappresentante della corte di appello del tribunale, ed altre autorità, con una rappresentanza del comune di Barga, patria del Mordini e numerose associazioni. — L'assessore Lippi, lesse il discorso commemorativo, terminando con un caldo saluto al Re, accolto da grandi applausi e dal suono degli inni nazionali.

Il Congresso delle scienze. — Iermattina ebbe luogo la prima seduta generale del Congresso per il progresso scientifico, inauguratosi in Padova. Vi intervenne S. E. il ministro Rava che portò ai congressisti il saluto del Governo, costatando come la scienza si avvî ai migliori progressi. S. E. il ministro, che inneggiò alla grandezza di Galileo e ricordò Roberto Ardigò, è stato applauditissimo.

Dopo alcuni altri discorsi, il prof. Golgi lesse un'applauditissima relazione sul tema: « Evoluzione delle dottrine e delle conoscenze intorno al substrato anatomico delle funzioni psichiche e sensorie ».

Congresso dei reduci. — Con numeroso intervento di rappresentanti, si è aperto, l'altro ieri, in Roma, il Congresso dei reduci e dei militari in congedo. Presiedeva la riunione l'ing. Uffreduzzi.

Furono fatte numerose comunicazioni della presidenza e inviato un telegramma al presidente, on. Pais-Serra, assente per motivi di salute. La discussione proseguì animata sulle modifiche da portarsi allo statuto sociale onde potere erigere la federazione in ente morale con R. decreto.

Dopo vivo dibattito lo statuto fu approvato, con modificazioni, all'unanimità.

Congresso magistrale. — Ieri mattina, a Napoli, è stato inaugurato, con l'intervento dei rappresentanti del prefetto e del sindaco, dell'on. senatore Paladino, rettore dell'Università, dell'on. Masone, del provveditore agli studi e di numerose notabilità scientifiche e letterarie, il terzo Congresso nazionale dei capi di Istituti secondari.

Al Congresso hanno aderito ed assistono 42 presidi di licei, 16 direttori di ginnasi, 19 presidi di Istituti tecnici e nautici, 15 direttori di scuole normali e 25 direttori di scuole tecniche.

Il segretario diede lettura delle adesioni, fra cui quelle di S. E. il ministro Rava, dell'on. sottosegretario di Stato Ciuffelli, del direttore generale dell'istruzione media e di numerosi senatori e deputati.

Pronunciarono indi applauditi discorsi il prof. Pascale, direttore della scuola normale « Margherita di Savoia » ed il prof. Rostagno, presidente dell'Associazione fra i capi di Istituti secondari.

La cerimonia inaugurale terminò alle 11.15. Il Congresso cominciò i suoi lavori nel pomeriggio.

Le case popolari. — A Padova, ieri, all'inaugurazione delle case popolari costruite ad iniziativa degli impiegati del municipio ed intitolate al nome di Luigi Luzzatti, assistevano numerose Società operaie, una folla di popolo ed i membri del Congresso delle scienze.

Parlò, applauditissimo, il sindaco di Padova, presidente della nuova cooperativa, accennando alle benemerenze dell'on. Luzzatti in questa alta missione civile.

L'on. Luzzatti riassume il significato igienico, economico e morale del grande movimento in favore delle case popolari: si ricostituisce il focolare domestico dove la madre riacquista il dolce impero nella famiglia: si ha una scuola di temperanza e di coltura come da secoli invocarono apostoli e benefattori dell'umanità; si traduce in atto la grande sentenza del profeta Isaia: « Non si udrà più voce di pianto e voce di strido, e edificheranno delle case, e vi abiteranno, e pianteranno delle vigne, e mangieranno i frutti, e non avverrà più che si edifichino case e che altri vi abitino dentro ».

Gli studi sociali fatti oggi in Italia e altrove dimostrano solubile il problema, per la felicità del genere umano. Bisogna attaccare la usura delle pigioni con tutti i mezzi secondo i casi.

Narrò la benemerenza delle Casse di risparmio, delle Banche popolari e della Cassa nazionale per la vecchiaia, per provvedere coi crediti all'edilità popolare e dimostra come l'opera del comune di Bologna, che concede a tutte le iniziative a titolo di premio l'ammortamento dei capitali, è la più nobile e provvida, e fa grande onore al sindaco Tanari.

L'oratore riassume poi i punti in cui va modificata la legge sulle case popolari e chiuse inneggiando all'opera di Padova iniziata fino dal 1876 con la fondazione Riello, alle sue istituzioni per la soluzione di questo problema, il primo e massimo dei problemi. Padova coll'istituzione della fondazione Riello nel 1876 ha preso l'iniziativa di questo movimento nel Veneto.

Il discorso dell'on. Luzzatti, interrotto da grandi applausi, fu coronato alla fine da una viva ovazione.

Movimento commerciale. — Il giorno 19 corr., a Genova il carico fu nullo; a Venezia furono caricati 26 carri di carbone per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 39 carri, di cui 38 di carbone pel commercio; a Livorno furono caricati 91 cari e a Spezia il carico fu nullo.

Il 20 a Genova, furono caricati 680 carri di cui 285 di carbone pel commercio e 87 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 178, di cui 65 di carbone pel commercio e 29 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 54; a Livorno 79 di cui 29 di carbone pel commercio; e a Spezia il carico fu nullo.

Marina mercantile. — Da Montevideo ha proseguito per Genova il *Regina Elena*, della N. G. I. — Da Santos ha transitato per Genova il *Toscana* della Società Italia. — Il *Cordova*, del Lloyd italiano è partito da Rio Janeiro per Genova. — L'*Argentina*, della Veloce ha transitato da Las Palmas per Buenos Aires. — Il *Virginia* del Lloid italiano è giunto a New York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MELILLA, 21. (Ufficiale). — In seguito alle operazioni effettuate dalle colonie dei generali Real e Tovar, la tranquillità regna fra il Capo Huerta ed il Capo Tre Forche.

Da parte sua il generale Orozco, che è accampato a Suk-el-Harba, si è impadronito senza colpo ferire del posto di Ulad.

Durante la sua marcia il nemico si è mostrato verso Ain Berabal, ma è stato bombardato dalle batterie spagnuole e respinto verso Zeluan con perdite.

Le truppe accampano su nuove posizioni dopo avere effettuato i necessari lavori di difesa.

MADRID, 21. — Secondo le informazioni ricevute dai giornali da Melilla, il combattimento di ieri è stato dato su un terreno grandemente accidentato e difficile. I soldati spagnuoli hanno dato prova di molto coraggio e di slancio. Da parte loro i riffani hanno opposto un'accanita resistenza. Il terreno è stato conquistato palmo a palmo. La cavalleria ha dovuto caricare parecchie volte. In alcuni momenti si combatteva corpo a corpo.

MADRID, 21. — Un dispaccio ufficiale da Melilla in data di iersera annuncia che una colonna di truppe spagnuole che opera all'ovest si è impadronita di Gatel e di Vadunt. I nemici che erano in gran numero hanno hanno subìto considerevoli perdite; gli spagnuoli hanno avuto 16 morti e 70 feriti.

ADDIS ABEBA, 21. — Fitaurari Aptè Ghiorghis è stato nominato ministro degli esteri.

MADRID, 21. — Si annuncia che le perdite spagnuole, durante le operazioni di ieri, sarebbero di due ufficiali morti e dodici ufficiali feriti, fra cui un tenente colonnello gravemente colpito, e di sessantasei soldati fra morti e feriti.

VIENNA, 21. — L'Imperatore ha conferito a Bethmann-Hollweg, cancelliere dell'Impero tedesco, la gran croce dell'Ordine di Santo Stefano, consegnandogli personalmente le insegne.

COPENAGHEN, 21. — Il Landsthing ha approvato in terza lettura tutti i progetti relativi alla difesa nazionale.

I progetti relativi alle fortificazioni e all'esercito, approvati con alcuni emendamenti accettati dal ministro della difesa nazionale, saranno presentati per una nuova lettura al Folkthing.

Tutti gli altri progetti sono definitivi.

FRANCOFORTE SUL MENO, 21. — Il dirigibile *Zeppelin* è partito da Düsseldorf stamani alle 9.50 ed è giunto a Francoforte senza incidenti stasera alle 5.15.

Domani ripartirà per Friedrichshafen.

NUOVA ORLEANS, 21. — L'uragano che ha imperversato ieri durante tutta la giornata, si è un po' calmata iersera. I danni superano i centomila dollari. Vi sono quattro vittime. Lungo la costa del golfo del Messico la tempesta è stata generale dal Mississipì alla Florida. Alcuni fili del telegrafo sono stati atterrati. Numerose case hanno avuto i tetti asportati. Alcuni tratti di ferrovia sono stati distrutti.

A Nobile le acque hanno invaso la spiaggia e le vie della città.

A Pensacola il vento, aumentato di violenza verso la mezzanotte, ha costretto gli abitanti a rifugiarsi nei pubblici edifici.

NEW YORK, 21. — Il piroscafo *Oscar II* con a bordo il dottor Cook è arrivato stamane alla stazione di quarantena, ove è stato raggiunto dai vapori *Grant* e *Republic* che recavano i membri del Comitato di ricevimento, le autorità municipali e moltissimi amici dell'esploratore.

Cook si è rifiutato di discutere le asserzioni di Peary; egli ha dichiarato nuovamente ed esplicitamente che ha raggiunto il polo. L'attitudine delle persone che dubitano di lui o che accusano si spiega, secondo Cook, col fatto che essi ignorano i documenti decisivi che egli possiede.

Cook è deciso a sottoporre le sue affermazioni a giudici competenti. Egli ha ricordato infine la promessa di condurre in America i testimoni che dimostreranno che egli ha raggiunto il Polo.

SAN SEBASTIANO, 21. — Il ministro degli esteri ha dichiarato di non credere che le potenze prestino attenzione alla Nota di Mulai Hafid.

Il ministro è partito per Madrid ove conferirà con l'inviato marocchino Ben Mues.

VIENNA, 21. — Il cancelliere dell'Impero tedesco Bethmann Holweg ed il conte di Aehrenthal hanno avuto nel pomeriggio una conferenza durata un'ora e mezza.

Stasera il conte di Aehrenthal ha offerto un pranzo in onore di Bethmann Holweg.

LONDRA, 21. — La controtorpediniera *Ithsen* si è incagliata presso Kirkwall (Scozia) a causa della nebbia.

LUISVILLE (Kentucky), 21. — L'uragano che ha imperversato ieri nel golfo del Messico e sul Mississipì si è diretto stamane rapidamente verso la valle dell'Ohio e la regione dei Grandi Laghi.

BERLINO, 21. — Le grandi manovre in Sassonia sono terminate.

L'Imperatore Guglielmo, dopo essersi congedato cordialmente dal Re di Sassonia, si è recato in automobile a Freiberg, donde è poscia partito alle 11.30 per Romeisen; egli è atteso colà domattina.

NEW YORK, 21. — I vapori *Grant* e *Republic*, a bordo del quale aveva preso posto Cook con i figli, hanno risalito l'Hudson dirigendosi a Brooklyn.

Sul ponte si scorgeva l'esploratore che portava al collo una corona di rose offertagli da una ammiratrice.

Cinquemila persone erano riunite sul molo di Brooklyn attendendo l'arrivo di Cook. Quando egli è sbarcato la folla gli si è precipitata incontro e la polizia a stento ha potuto aprirgli un passaggio fino all'automobile che lo attendeva. L'automobile si è messo in cammino seguito da una folla immensa che era preceduta da una musica. Lungo il percorso era stato eretto un arco di trionfo sul quale si leggeva questa iscrizione: « Noi crediamo in voi! » Migliaia di scolari gridavano: « Cook! Cook! ».

NEW ORLEANS, 22. — Si calcola che i danni prodotti dall'uragano ascendono ad un milione di dollari.

MADRID, 22. (Ufficiale). — Mandano da Melilla, in data di ieri: Alle 9.40 di sera è giunto un convoglio con centosei feriti e diciannove morti. Fra i feriti vi sono un luogotenente colonnello, un comandante, quattro capitani, sette luogotenenti, oltre un mauro amico ed un altro nemico. Tra i morti vi sono tre luogotenenti.

MELBOURNE, 22. — *Camera dei rappresentanti.* — Il ministro della difesa nazionale dichiara che l'Australia fornirà alla flotta della madre patria quattro incrociatori, dieci controtorpediniere, tre sottomarini e 2300 fra ufficiali e soldati.

MADRID, 22. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri ha consegnato all'inviato marocchino Ben Muaz una nota che risponde in modo concreto a tutte le pretese formulate dal Maghzen.

LONDRA, 22. — *Camera dei comuni.* — Si approvano gli ultimi articoli della legge di finanza relativi all'imposta sul reddito ed alle soprattasse.

VALENCE, 22. — Berruyer, David e Liotard, detti i banditi della Drôme, sono stati giustiziati in quest'ordine, stamane alle ore 6.

L'esecuzione è durata, in tutto, sei minuti.

Non si è verificato alcun incidente. La folla ha applaudito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

21 settembre 1909.

Il barometro è ridotto allo zero	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri	50 60.
Barometro a mezzodì	758.14.
Umidità relativa a mezzodì	49.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 4.0.
	minimo 14 2.
Pioggia in 24 ore	—

21 settembre 1909.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Russia centrale, minima di 758 sulla Grecia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 mm. circa sulla Sardegna, generalmente salito altrove, fino a circa 2 mm. sulle Marche; temperatura irregolarmente variata; qualche piaggiarella sul Veneto.

Barometro: livellato intorno a 762.

Probabilità: venti deboli vari; tempo generalmente buono.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 settembre 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	23 1	16 5
Genova	3/4 coperto	calmo	22 9	18 4
Spezia	sereno	calmo	24 5	15 1
Cuneo	1/2 coperto	—	20 7	14 2
Torino	3/4 coperto	—	22 0	11 5
Alessandria	1/4 coperto	—	24 0	12 3
Novara	sereno	—	24 0	13 0
Domodossola	3/4 coperto	—	24 0	11 4
Pavia	3/4 coperto	—	25 5	11 6
Milano	1/4 coperto	—	25 4	14 2
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	22 3	11 8
Bergamo	sereno	—	21 4	14 6
Brescia	1/2 coperto	—	21 7	13 9
Cremona	3/4 coperto	—	23 8	15 7
Mantova	sereno	—	22 4	14 6
Verona	sereno	—	23 8	14 0
Belluno	1/4 coperto	—	22 3	12 7
Udine	coperto	—	23 2	15 1
Treviso	sereno	—	24 5	15 6
Venezia	1/2 coperto	calmo	22 7	16 6
Padova	sereno	—	22 6	14 1
Rovigo	1/2 coperto	—	24 0	14 2
Piacenza	1/2 coperto	—	23 0	14 9
Parma	1/2 coperto	—	24 0	15 2
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	22 7	14 2
Modena	sereno	—	22 6	15 4
Ferrara	sereno	—	23 3	15 0
Bologna	sereno	—	22 5	16 8
Ravenna	sereno	—	22 8	13 2
Forlì	sereno	—	23 2	13 4
Pesaro	1/4 coperto	calmo	22 0	14 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	22 9	14 2
Urbino	sereno	—	20 2	14 1
Macerata	sereno	—	21 6	14 8
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	nebbioso	—	19 8	11 6
Camerino	sereno	—	19 8	11 0
Lucca	coperto	—	22 5	13 1
Pisa	3/4 coperto	—	24 0	13 2
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	15 0
Firenze	sereno	—	23 6	12 8
Arezzo	nebbioso	—	22 2	11 5
Siena	3/4 coperto	—	20 0	12 5
Grosseto	sereno	—	23 0	12 5
Roma	sereno	—	23 7	14 2
Teramo	sereno	—	24 5	13 4
Chieti	sereno	—	21 6	14 4
Aquila	sereno	—	22 6	9 7
Agnone	sereno	—	21 1	11 8
Foggia	sereno	—	25 3	17 0
Bari	sereno	calmo	23 8	15 8
Lecce	1/4 coperto	—	25 6	17 0
Caserta	sereno	—	26 4	14 4
Napoli	sereno	calmo	24 3	17 4
Benevento	1/4 coperto	—	25 8	14 0
Avellino	sereno	—	22 2	10 0
Caggiano	sereno	—	21 3	13 1
Potenza	sereno	—	21 6	12 1
Cosenza	sereno	—	24 0	14 8
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	23 7	19 9
Palermo	sereno	calmo	26 2	14 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 0	18 1
Caltanissetta	sereno	—	25 0	19 6
Messina	1/2 coperto	calmo	26 0	19 3
Catania	sereno	calmo	25 9	17 2
Siracusa	sereno	calmo	25 5	18 2
Cagliari	1/4 coperto	calmo	26 9	17 0
Sassari	sereno	—	23 0	15 1

Direttore: G. P. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*